[](http://media.wix.com/ugd/dc4494_328bc1c082ae4199bf6c2a164847c0d8.pdf) ***INFORMAZIONE n. 4***

Sorelle carissime,

con la solenne celebrazione eucaristica nella Chiesa Gesù Maestro, oggi 22 novembre, giungiamo alla conclusione della 1a sessione del 3o Capitolo Provinciale, rendendo lode al Signore, e con tanta riconoscenza nel cuore per le sorelle con cui abbiamo condiviso il cammino. Sono stati giorni di grazia, di *«Kairos»,* nei quali su di noi si è posato lo Spirito del Signore, *«Spirito di sapienza e di intelligenza, Spirito di consiglio e di fortezza, Spirito di conoscenza e di timore del Signore».* Oltre alla vostra vicinanza e presenza di preghiera abbiamo sentito forte l’intercessione delle nostre sorelle Pie Discepole che, in questo ultimo periodo, ci hanno lasciato per *«passare all’altra riva*» a cantare il cantico nuovo dell’Agnello. Certamente hanno portato in Cielo le preoccupazioni e le speranze di ognuna di noi che viviamo *l’oggi* di questa storia travagliata, seppure bella, e siamo certe che continuano a tenere i loro occhi pieni di gloria puntati nei nostri, colmi di fatica e di speranza.

Don Domenico Soliman ssp ogni mattina ha celebrato con noi l’Eucaristia, offrendoci una parola misurata e, nello stesso tempo, di grande respiro ecclesiale e paolino. Interpretando il Primo Maestro ne richiamava il pensiero riguardo al posto delle Pie Discepole nella Famiglia Paolina, quali *«custodi della spiritualità*», coloro che, unendosi alla preghiera che Gesù rivolge al Padre, accompagnano i fratelli e le sorelle della grande Famiglia e li sostengono con la preghiera di lode, di ringraziamento, di offerta, di supplica, di intercessione.

Il clima della nostra assemblea è stato lieto e maturo, aperto, accogliente e rispettoso del pensiero di ognuna; potremmo dire che abbiamo fatto una bella esperienza sinodale. Ci siamo riscoperte più giovani e vivaci di quanto pensavamo e con una vitalità insospettata! Usciamo dal Capitolo arricchite e con tanta speranza e voglia di futuro nel cuore.

Lunedì 21 novembre, memoria della Presentazione della Beata Vergine Maria al Tempio, abbiamo ricordato quando nel 1923, Don Giacomo Alberione chiedeva di mettere da parte le giovani Orsola Rivata e Metilde Gerlotto, per formare il primo nucleo della nostra Congregazione, modesto inizio di una grande storia, da scrivere e tramandare.

I lavori in Sala ci hanno viste impegnate tutta la giornata a leggere, studiare, discutere e alla fine votare le *Mozioni,* ricevute dalle sorelle della Provincia, da far pervenire al 9° Capitolo Generale. Abbiamo dato largo spazio alla realtà giovanile, alla pastorale vocazionale e formazione, chiedendo che il Signore Gesù riempia gli *otri nuovi* con nuove vocazioni.

Ci siamo pure interrogate sulla trasmissione di questa esperienza e dei contenuti da condividere con le comunità. Ora siamo pronte a ripartire, a ritornare nei nostri centri apostolici, con, nel cuore, una forza nuova che ci fa guardare con speranza il futuro e ci fa sentire *«membra vive e operanti nella Chiesa*». Lasciamoci dunque trasformare dall’incontro con Cristo Maestro Via e Verità e Vita e le nostre persone diventino **anfore** per dare da bere ai sette miliardi di uomini che sono sulla terra e che, anche senza saperlo, cercano Dio. Accogliamo con gioia il saluto di Papa Francesco, *misericordia e pac*e, all’inizio della sua lettera apostolica, pubblicata in chiusura dell’anno giubilare: *«****Misericordia et misera*** sono le due parole che sant’Agostino utilizza per raccontare l’incontro tra Gesù e l’adultera» (cf *Gv* 8,1-11).

Vi salutiamo con affetto! *Sr. M. Paola Mancini - Sr. M. Ornella Zanni*

*Roma, Casa Betania - 22 novembre 2016*